

L'Associazione Memorial da anni si occupa dello studio della storia della Russia del XX secolo, con particolare riguardo ai temi della memoria, dei diritti umani, della giustizia e dei totalitarismi. Nel 2014-2015 ha organizzato una mostra dedicata a Varlam Šalamov, che è stata presentata in 7 atenei o istituti italiani.

Quest'anno ha deciso di portare in Italia una mostra organizzata da Memorial Mosca, dedicata al dissenso e al rapporto tra intellettuali e potere in Unione Sovietica.

La mostra è stata inaugurata a Mosca e poi è stata ospitata dalla Biblioth que de Documentation Internationale Contemporaine di Nanterre e dalla Biblioteca della Sorbona di Parigi.

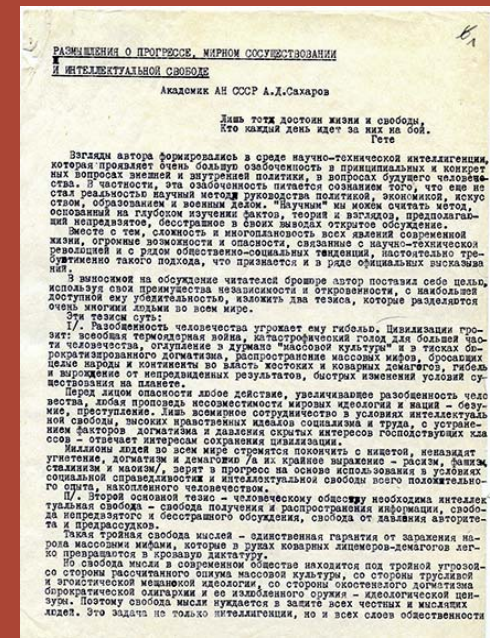
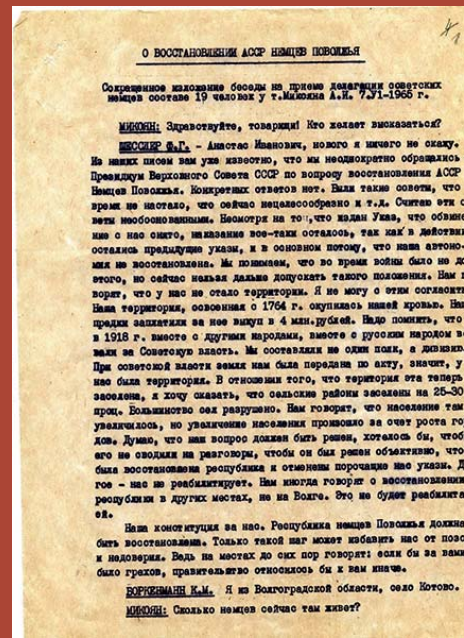
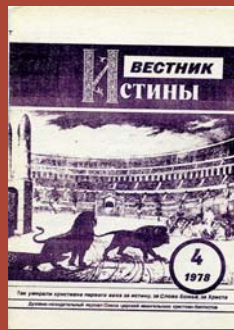


La mostra è suddivisa in 10 sezioni:

Pannello introduttivo

1. La censura in Unione Sovietica
2. Il samizdat letterario
3. I samizdat sociopolitico
4. I samizdat del movimento della difesa dei diritti umani
5. I samizdat dei gruppi e movimenti nazionali
6. I samizdat religioso
7. Il samizdat della stampa periodica
8. Il nuovo samizdat
9. La legge sulla stampa
10. La nuova stampa

I materiali provengono dai seguenti archivi:
 GARF (Archivio di Stato della Federazione Russa)
 Archivio di Memorial-Russia
 Gosudarstvennaja Publiĉnaja Istoričeskaja Biblioteka
 Rossii (Biblioteca storica statale della Federazione Russa)
 Collezioni private di Ju.M. Baturin e M.A. Fedotov



Questa mostra riveste un significato storico, civile, sociale affrontando il tema della censura e della libertà di espressione. La mostra si propone di raggiungere studenti, docenti e cittadini interessati ad un tema sensibile della storia dell'Unione Sovietica, comune a tutte le dittature del XX secolo e attuale anche ai nostri giorni.

